

**CITTÀ DI ALTAMURA**

Città Metropolitana di Bari

N. 69 del registro

Deliberazione Giunta Comunale

Oggetto: MODALITA' DI ACCESSO AGLI ATTI DEGLI ARCHIVI DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA. ADEGUAMENTO DIRITTI DI RICERCA E VISURA-DETERMINAZIONE TARIFFA COSTI DI RIPRODUZIONE.

L'anno 2021 il giorno 6 del mese di Luglio, con inizio alle ore 15.30 ed in prosieguo di seduta nella Casa Comunale , si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede la SINDACA Avv. Rosa MELODIA.

Sono presenti:

Avv. Rosa MELODIA	SINDACA	SI
CIRROTTOLA Annunziata	Assessore	NO
CORNACCHIA Michele	Assessore	NO
MASCOLO PIETRO	Assessore	SI
MORAMARCO Loretta	Assessore	SI
NUZZI Vincenzo	Assessore	SI
PERRONE Nunzio	Assessore	SI
RICCO Domenica Anna Grazia (Videoconferenza)	Assessore	SI

Risultano quindi presenti n. 5 assessori e assenti n. 2 assessori.

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. Luca NICOLETTI.

La Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, sottopone alla Giunta Comunale la trattazione dell'argomento sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Letta la seguente relazione del Dirigente del Settore, ed i documenti da cui è corredata

Premesso che

- L'accesso agli incentivi previsti dalle recenti norme nazionali (bonus facciate, eco bonus, sisma bonus, super bonus 110%, etc.) esige la conformità edilizia-urbanistica del fabbricato esistente da verificare sui fascicoli edilizi depositati nell'archivio del Servizio Edilizia Privata mediante accesso agli atti;
- Per tale ragione le richieste di accesso agli atti degli archivi di Edilizia Privata sono più che triplicate rispetto alla media ordinaria di richieste, con esigenze di celerità e completezza incompatibili con i tempi abitualmente previsti per l'evasione delle richieste;
- L'evasione della richiesta di accesso agli atti comporta una preliminare laboriosa attività di ricerca dai registri cartacei delle informazioni (richiedente, anno di rilascio, tornata di C.E., dati catastali originari) necessarie per l'identificazione della pratica edilizia cartacea da prelevare dagli archivi del Servizio Edilizia Privata;
- A causa delle misure di prevenzione fissate per contenere il contagio da Covid 19 e dell'emergenza pandemica in corso si è rende necessario limitare il più possibile i contatti potenzialmente pericolosi per la trasmissione del virus;
- Per agevolare la ricerca delle informazioni il Servizio Edilizia Privata sta procedendo progressivamente alla digitalizzazione dei registri cartacei (Licenze edilizie, concessioni edilizie, autorizzazioni, agibilità, etc) e alla formazione di registri elettronici che consentono maggiore celerità di consultazione e accesso alle informazioni;

Considerato che

- Il Servizio si è dotato di apparecchiature per l'acquisizione in digitale (scanner) di documenti di grande formato e/o per la stampa cartacea (plotter) che rende l'Amm.ne C.le autonoma nell'evasione delle richieste di accesso agli atti, senza dover ricorrere a servizi esterni (copisterie) come fin'ora è avvenuto;
- La nuova modalità di espletamento del servizio comporta preliminarmente la consultazione dei registri elettronici, la trasposizione dei documenti cartacei in formato digitale (scansioni), e la trasmissione via-PEC del "file" direttamente al domicilio digitale del richiedente;

- L'attività di ricerca, di riproduzione e la trasmissione della documentazione digitale vengono effettuate direttamente da personale del 3° Settore, per cui si rende necessario adeguare le tariffe dei costi di riproduzione da porre a carico dei richiedenti;

Visti:

- il combinato disposto dell'art.25, comma 1 della legge 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e dell'art.7, comma 6 del DPR12 aprile 2006 nr.184 "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi" che stabiliscono che:
 - - "*il diritto di accesso si esercita mediante esame ed estrazione di copia dei documenti amministrativi*".
 - - "*Il diritto di copia è subordinato alla corresponsione dei diritti di ricerca/visura ed al rimborso delle spese di riproduzione*" secondo le modalità determinate dalle singole Amministrazioni (fatte salve le disposizioni in materia di bollo per il rilascio di copie in forma autenticata);
- il comma 1 dell'art.10 del D.Lgs nr.267/2000 che stabilisce che tutti gli atti dell'Amministrazione Comunale sono pubblici, ad eccezione di quelli riservati per espressa indicazione di legge o per effetto di temporanea e motivata dichiarazione del Sindaco che ne vieti l'esibizione, in quanto la loro diffusione possa pregiudicare il diritto alla riservatezza delle persone, dei gruppi o delle imprese;
- il comma 2 del citato art.10 che assicura, tra l'altro, ai cittadini il diritto di accesso agli atti previo pagamento dei soli costi;
- il DPR 26 ottobre 1972 nr.642, art.3 e ss.mm.ii. relativo alle modalità di corresponsione dell'imposta di bollo, in caso di richiesta di copie autenticate;
- l'art.38, comma 2 del DPR 28.12.2000 nr.445 relativo alle modalità di invio delle istanze per via telematica;
- il DPR 11 febbraio 2005 nr.68 ad oggetto "*Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art.27 della legge 16 gennaio 2003, nr.3*";
- l'art.65 del D.Lgs 7 marzo 2005 nr.82 ad oggetto "*Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica*";

- l'art.13 del DPR 184/2006 che dispone, tra l'altro, che *"Le pubbliche amministrazioni assicurano che il diritto di accesso agli atti possa essere esercitato anche in via telematica"*;
- **RICHIAMATA** la deliberazione di G.M. nr.17 del 28 febbraio 2017 con la quale, oltre all'adeguamento delle tariffe relative ai diritti di segreteria dovuti per atti vari di competenza del 3° Settore (CILA-SCIA-PdC-Certificati Destinazione Urbanistica, etc.), con riferimento alle richieste di accesso agli atti, è stato disciplinato il pagamento dei diritti di ricerca/visura e trattato il costo di riproduzione dei documenti, in particolare:
- i costi di riproduzioni vengono pagati dagli utenti direttamente ad esercizi esterni (copisterie) non avendo l'Ente proprie attrezzature a disposizione;
- i diritti di ricerca e visura disciplinati come in appresso:

Richieste Ordinarie

- per ogni domanda riguardante uno stesso immobile con un massimo di tre titoli € 10,00
- maggiorazione per ogni ulteriori tre titoli edilizi..... € 5,00

Richieste Urgenti

- per ogni domanda riguardante uno stesso immobile con un massimo di tre titoli € 20,00
- maggiorazione per ogni ulteriori tre titoli edilizi..... € 10,00

RITENUTO

- dover adeguare i diritti di ricerca e visura, data la crescente mole di documentazione richiesta che rende sempre più difficoltosa l'individuazione dei documenti, pur nel rispetto del principio di ragionevole economicità sancito con la citata deliberazione di G.M. nr.17/2017;
- di conseguenza dover provvedere, oltre all'adeguamento dei diritti di ricerca/visura, anche alla determinazione delle tariffe dei costi di riproduzione, correlati alle operazioni suddette;
- necessario individuare un criterio il più possibile equo e semplificato che agevoli ai cittadini richiedenti, la determinazione preventiva dei costi connessi all'esercizio del diritto di accesso;
- che il criterio più semplice ed agile, di immediata applicazione, che consente al cittadino di conoscere in fase di domanda il corrispettivo dovuto, evitando passaggi intermedi tra la domanda e la consegna delle copie (comunicazione preventivi di spesa, versamenti integrativi, etc.) che allungherebbero a dismisura i tempi burocratici,

esasperando ancora di più le criticità che in questo particolare periodo interessano gli uffici comunali, è quello di stabilire un corrispettivo per ogni titolo edilizio richiesto, che si ritiene congruo in €.30,00;

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone alla Giunta Comunale di adottare il presente provvedimento, salve diverse determinazioni assunte dalla Giunta;

IL DIRIGENTE III SETTORE

ARCH. G. BUONAMASSA

- Sulla scorta della relazione presentata dal dirigente sopra indicata;
- Ritenuto di provvedere in conformità;
- Vista la documentazione in essa richiamata;

VISTO il TUEL n. 267/2000;

VISTO l'art. 6 bis delle Legge 241/1990;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO i vigenti regolamenti comunali,

VISTO il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore: *“Si attesta la regolarità tecnica”*

ed in ordine alla regolarità contabile : *“Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile”*

Vista la votazione favorevole, resa in forma palese, da parte dei componenti la Giunta Comunale presenti, compresa la dichiarazione di voto favorevole espressa da parte dell'Assessore Ricco D.A.G. collegata in Videoconferenza;

DELIBERA

- la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento e si ha qui per richiamata per essere specificamente approvata;

- 1) il corrispettivo che i richiedenti dovranno versare per esercitare il diritto di accesso agli atti, è determinato in complessivi **€.30,00** (Euro Trenta) **per ogni titolo Edilizio** (PdC, DIA, SCIA, CILA, Agibilità, etc.) specificando che la tariffa suddetta è comprensiva di:
 - €.15,00 (Euro Quindici) per diritti di ricerca/visura;
 - €.15,00 (Euro Quindici) per spese di riproduzione;

- 2) le copie di richieste dai consiglieri comunali ai fini dell'esercizio del loro mandato siano rilasciate gratuitamente;
- 3) sono esenti dal pagamento le pubbliche amministrazioni in genere, gli Enti, le società, organizzazioni, aziende, che svolgono funzioni di pubblica utilità;
- 4) i diritti di ricerca e visura ed i costi di riproduzione devono essere corrisposti preventivamente sul c/c **18296707** ovvero tramite bonifico - codice IBAN **IT09 J076 0104 0000 0001 8296 707**, intestati al Comune di Altamura - causale "diritti di ricerca/visura e costo di riproduzione - accesso agli atti, nelle more della implementazione della piattaforma PAGOPA di cui all'art. 5 del CAD (Codice Amminin. Digitale) per tali tipologie di versamenti,
- 5) le nuove disposizioni si applicheranno alle istanze presentate successivamente alla data di esecutività della presente deliberazione;



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 81**

Ufficio Proponente: **EDILIZIA PRIVATA**

Oggetto: **MODALITA' DI ACCESSO AGLI ATTI DEGLI ARCHIVI DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA. ADEGUAMENTO DIRITTI DI RICERCA E VISURA-DETERMINAZIONE TARIFFA COSTI DI RIPRODUZIONE.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (EDILIZIA PRIVATA)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Si attesta la regolarità tecnica

Data 14/06/2021

Il Responsabile di Settore
arch. G. Buonamassa

Parere Contabile

RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/06/2021

Responsabile del Servizio Finanziario
dott. F.sco Faustino

Il presente verbale letto, confermato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO
f.to Dott. Luca NICOLETTI

LA PRESIDENTE
f.to Avv. Rosa MELODIA

**VISTO PER LA CONFERMA DEI PARERI DI REGOLARITÀ
TECNICA E CONTABILE, AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1° DEL
D.LGS. 18.8.2000 n° 267.**

Il Dirigente del Servizio
f.to Dott. Arch. Giovanni Buonamassa

Il Dirigente del Servizio Finanziario
f.to dott. Francesco FAUSTINO

N°..... *reg. pubb.*

Il Servizio Segreteria, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- viene affissa all'Albo Pretorio **On Line** dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, I° comma, del T.U.E.L. approvato con il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Altamura,
f.to Il messo comunale

IL FUNZIONARIO
f.to dott.ssa Rossella Gravina

Il Servizio Segreteria, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile;

è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Altamura,

IL FUNZIONARIO
f.to dott.ssa Rossella Gravina
